



Premio letterario

Erika Schuchardt Perché proprio io?

Imparare a vivere in momenti di crisi

Il bilancio di oltre due mila
biografie di un secolo

Edizione commemorativa
11ª edizione riveduta ed ampliata



Vandenhoeck & Ruprecht

Opinioni e commenti

... è un libro eccezionale che ognuno di noi dovrebbe assolutamente regalare a se stesso ...: ogni pagina è una perla preziosa, arricchente, irrinunciabile ...; per meditazioni, colloqui, ricerca, insegnamento e per tutta la nostra vita ...

Prof. Dr. Aalen Leenderts, Oslo/Norvegia

... una lettura emozionante e provocante ... da qualsiasi lato si prenda il libro – colpisce, apre nuove dimensioni dell'intelletto e nuove vie pratiche ... Si può augurarsi qualcosa di meglio ...?

Prof. Dr. U. Becker, World Council of Churches, Ginevra/Svizzera

... Raramente mi sono sentita così arricchita e capita dall'autore di un libro ... ero sorpresa di vedere illustrata la mia vita e l'evoluzione di molti genitori ...

W. Rupprecht, madre di un bambino malato

... un miniera inesauribile, per es. le biografie articolate di oltre 2000 vite umane di tutto il mondo ... Il libro ha tutti i requisiti: qualità letteraria, ottima leggibilità e tante possibilità di applicazione ...

Consiglio letterario dell'associazione tedesca delle biblioteche evangeliche, EKD

... Per medici, teologi e pedagoghi, per assistenti spirituali, diaconi, assistenti sociali per giovani e adulti il libro di Erika Schuchardt è una sfida – per gli interessati e per noi tutti un aiuto personale, nel complesso un'opera che merita la nostra gratitudine ...

Prof. Dr. Karl E. Nipkow, Università di Tubinga



Erika Schuchardt, Dr. phil. habil., nata nel 1940 ad Amburgo, docente presso l'Università di Hannover, Numerose pubblicazioni in Germania e all'estero. Insignita di diversi premi letterari e della croce coronata d'oro.

Membro del Sinodo della Chiesa evangelica tedesca (EKD) e membro degli organi ecumenici del Consiglio mondiale delle Chiese di Ginevra (WCC) dal 1972 al 1990. Vicepresidente della commissione tedesca dell'UNESCO dal 1984 al 1996. Cofondatrice del gruppo di lavoro nazionale »Ai bambini di Chernobyl« dal 1989. Membro del parlamento tedesco dal 1994 e della commissione di studio »Diritto ed etica della medicina moderna« dal 2000.

Con l'acquisto di questo libro sostenete la fondazione bielorusso-tedesca »Ai bambini di Chernobyl«

Oltre 20 12,90 €
Oltre 50 12,25 €
Oltre 100 11,60 €
Oltre 100 10,95 €



La spirale – Simbolo delle peregrinazioni dell'anima –

Elaborazione della crisi come percorso di apprendimento in otto spire.

Perché proprio io?

In questo libro delle persone colpite dalla sventura descrivono i loro tentativi riusciti o non riusciti di vivere con la crisi, il loro confrontarsi con Dio e il loro ambiente, le loro esperienze con consulenti professionali e con persone che le accompagnano.

Erika Schuchardt con la sua analisi di oltre 2000 storie umane svoltesi nel corso di un secolo e la sua esperienza decennale indica alle persone colpite da una sventura una strada per risolvere ed elaborare le crisi illustrandola mediante una spirale ascendente e richiamando la nostra attenzione anche sulle persone che accompagnano altre attraverso la crisi. Un processo che trasforma loro stesse e la loro vita.



Informazioni sulle traduzioni di edizioni precedenti in diverse lingue:

www.prof-schuchardt.de
info@prof-schuchardt.de
www.vandenhoeck-ruprecht.de



Spirali – Simboli delle peregrinazioni dell'anima Le immagini di questo libro

Care lettrici, cari lettori,

ho studiato attentamente più di due mila biografie di persone sofferenti, vi ho trovato concordanze e evoluzioni simili e le ho espresse nel MODELLO DI ELABORAZIONE DELLA CRISI IN OTTO SPIRE. Alla ricerca di un'immagine esplicativa il tutto si è focalizzato davanti ai miei occhi in forme di spirali, in giri concentrici, ascendenti e discendenti, intersecanti fra di loro.

Appena molto più tardi mi sono resa conto che con quest'immagine avevo dato forma ad un archetipo (ricordo, a proposito, C.G. Jung). Antichissime sono infatti le raffigurazioni bidimensionali e tridimensionali di chioccioli, labirinti e spirali come simboli del corso della vita e delle peregrinazioni dell'anima umana. La forza che scaturisce da questa raffigurazione è valida fino ai nostri giorni.

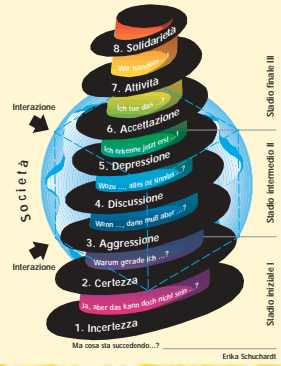
Un esempio ne è l'estasiante aspetto della doppia spirale lucente che costituisce la rampa di salita e discesa della cupola trasparente che sovrasta l'antico edificio del Reichstag a Berlino – spesso interpretata come il simbolo della Germania riunificata che si eleva dalle ombre del nostro passato protendendosi verso la luce di nuove idee.

La Vostra

Erika Schuchardt

Alcuni dei temi contenuti nell'opera

- Spirali – Simboli delle peregrinazioni dell'anima8
- Imparare a vivere nei momenti di crisi11
- Prologo del Presidente del Consiglio della Chiesa Evangelica in Germania, EKD15
- Il segnale – Lettera di un lettore 200117
- 1. Esperienze degli interessati e dei loro familiari21
- 2. Elaborazione della crisi quale processo di apprendimento in 8 spire33
- 3. Accompagnamento e fede nelle biografie63
- 4. Accompagnatori come problema degli interessati109
- 5. Considerazioni teologiche sulla sofferenza e sulla capacità di sopportarla125
- Riepilogo152
- Bibliografia strutturata di più di 2000 biografie sul tema elaborazione delle crisi dal 1900 ad oggi con annotazioni/brevi riassunti (vedi tabella nella pagina accanto →)181
- Indice alfabetico degli autori e dei titoli305
- Epilogo dei segretari generali della LWB (Associazione luterana mondiale) e del ÖRK (Consiglio ecumenico delle chiese)351
- Lettera ai lettori e lettrici in qualità di futuri autori



Panoramica: strutturazione delle biografie C1-C17

fino al 2001	Eventi critici	
176	Sconvolgimenti e occasioni di crisi p. 184 C1	Donne dipendenti – Aborti – Disoccupazione – Problemi familiari – Crisi del lavoro – Malattia – Orientamento sessuale – Giustizia – Religione – Fedeltà – Senso di colpa – Crisi – Sindromi post-traumatiche – Infezione – Neoplasie – Problemi sociali – Mondo di Parkinson – SIDA – Sindromi di Bourne – Traumi
48	Abusi sessuali – Maltrattamenti p. 195 C2	Incubo – Violenza sessuale – Stupro sessuale
196	Morire – Morte – Suicidio – Lutto p. 198 C3	
39	Separazione – Venire abbandonati – Essere soli p. 209 C4	Conseguenze dell'abbandono – Divorcio – Figli di genitori divorziati – Figli abbandonati – Partner abbandonato
489	Persecuzione – Essere imprigionati – Violenza p. 213 C5	Chiusura – Campi di concentramento – Lavori forzati – Follia – Guerra – Fuga – Razzismo – Domanda di asilo politico – Indagini sull'immigrazione
fino al 1980	Malattie di lunga durata	
54	Aids p. 238 C6	
21	Morbo di Alzheimer p. 242 C7	
199	Cancro p. 244 C8	
27	Sclerosi multipla p. 254 C9	
258	Disturbi psichici p. 257 C10	Aggressione – Anziani – Disturbi di personalità – Bulimia – Bisturi nervose – Anorexia – Depressione – Schizofrenia/Paranoie multiple – Autismo – Comportamenti ossessivi
154	Dipendenza p. 271 C11	Dipendenza da alcol, droghe, nicotina, farmaci, giochi d'azzardo
fino al 1970	Disabilità	
92	Disabilità psichiche p. 280 C12	
126	Disabilità fisiche p. 285 C13	
9	Disturbi dell'apprendimento p. 292 C14	
112	Disabilità sensoriali p. 293 C15	Menomazione della vista, udito, memoriazione dell'udito, orofona, cieca e sorda
17	Disabilità linguistiche p. 300 C16	
17	Disturbi comportamentali p. 302 C17	



Spira 3: Aggressione (saggio estratto dal volume)

Appena in questa fase quanto compreso con la ragione sull'esperienza del cuore penetra anche nella coscienza » ... adesso me ne rendo conto! », e l'individuo afflitto, scosso e ferito nelle sue fondamenta, grida: »Perché proprio io?«. Un tormento senza limiti. Questa presa di coscienza viene sopraffatta da tempeste emotive così forti che alla persona colpita sembra di soffocare oppure – nel caso migliore – la fa prorompere contro il suo stesso ambiente. Questa protesta di proporzioni vulcaniche può essere definita nel modo più appropriato come aggressione (3). Il tragico è che il vero e proprio oggetto dell'aggressione, e cioè quello che ha provocato la crisi, non è afferrabile, né attaccabile.

Perciò le aggressioni si cercano ed e sostituiti; qualsiasi cosa che si presenti ne può diventare il bersaglio. Agli estranei l'aggressione sembra pertanto scaricarsi senza motivo evidente in tutte le direzioni e contro tutto e niente. In qualsiasi direzione guardi, l'interessato trova comunque l'occasione per rivendicare i suoi diritti. Anche se non se ne rende conto, cerca in verità uno sfogo per liberarsi dalla pressione dei suoi sentimenti e ritornare alla normalità. Qui comincia un nuovo circolo vizioso.

Sopraffatto dal suo stesso dolore pensa di avere ricevuto la prova che tutto e tutti sono uniti contro di lui e ora si sente piantato in asso anche nella situazione reale. In questa fase si evidenzia chiaramente a quali pericoli vada incontro l'individuo in questa situazione se non viene adeguatamente accompagnato: o soffoca per l'aggressione in un atto di autodistruzione passiva o attiva, oppure attraverso i commenti ostili dell'ambiente viene risucchiato nell'isolamento, oppure per effetto dei controlli interiorizzanti sui sentimenti negativi cade in una rassegnazione apatica. Molto evidente è qui l'importanza fondamentale dell'aggressione come fase introduttiva dell'elaborazione emozionale della crisi nel corso dell'intero processo di apprendimento.

Albania	2
Algeria	4
Australia	5
Belgio	1
Bosnia	2
Brazile	1
Cina	1
Corea	2
Danimarca	6
Germania	1172
Inghilterra	107
Finlandia	1
Francia	75
India	1
Irano	4
Irlanda	1
Israele	20
Italia	15
Giappone	2
Yugoslavia (ex)	2
Canada	7
Croazia	2
Marocco	1
Nuova Zelanda	2
Paesi Bassi	40
Norvegia	8
Austria	54
Polonia	1
Romania	40
Russia	3
Arabia Saudita	5
Spagna	3
Svezia	9
Svizzera	111
Ungheria	1
USA	292

